

- [Homepage](#)
- [Notizie del giorno](#)
- Notizia

## **ANSA/ Week End: Mostre; Da arte Iran a collezione Panza di Biumo**

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, uppercase, sans-serif font, centered within a solid green square.

*E ad Aosta l'omaggio all'architetto Alessandro Mendini  
17:07 - 10/12/2014*

(di Nicoletta Castagni) (ANSA) ROMA 10 DIC - A Roma la prima grande mostra sull'arte contemporanea iraniana, dal 1960 a oggi, tra politica e poetica, tra attualità e ricordo, ad Aosta l'omaggio all'architetto Alessandro Mendini, famoso per le sue contaminazioni con la letteratura e l'arte, da Proust a Cattelan, sono le mostre di maggior rilievo che si aprono nel week end. Che vede anche l'inaugurazione di una rassegna, sempre nella capitale, incentrata sulla passione collezionistica di Giuseppe Panza di Biumo. ROMA - Si apre domani (e fino al 29 marzo) la grande mostra 'Unedited History. Iran 1960 - 2014' che porta in Italia per la prima volta l'arte iraniana contemporanea. Esposte oltre 200 opere, la maggior parte mai esposte, realizzate da una ventina di artisti, che racconteranno gli ultimi 50 anni di storia e cultura di un paese, la cui complessità esige una analisi accurata. Un percorso che ne documenta l'evoluzione artistica dal 1960 ad oggi, passando per la Rivoluzione del 1979 e la guerra tra Iran e Iraq degli anni Ottanta. Tra realtà e ideale, politica e poetica, attualità e ricordo: uno sguardo rivolto in particolare su alcune figure di spicco provenienti dalle avanguardie più recenti nel campo delle arti visive e del cinema, compresa l'ultima generazione di artisti. Nel tentativo di analizzare la storia della cultura visiva iraniana moderna, la mostra offre un nuovo punto di vista sull'Iran, libero dai preconcetti grazie all'approccio critico che la caratterizza. E senza la pretesa di costruire una storia unitaria dell'arte iraniana moderna, bensì realizzando un montaggio che attraverso lacune, vicoli ciechi, complessità irrisolte, riesce a comprendere le dimensioni controverse di una storia apparentemente non revisionata. La mostra si articola in tre grandi aree: gli anni della modernizzazione (1960 - 1978), la rivoluzione del 1979 e la guerra Iran - Iraq (1980 - 1988), infine dopoguerra dal 1989 a oggi. AOSTA - Si apre il 12 dicembre Negli spazi del Centro Saint-Bénin, la mostra 'Alessandro Mendini. Empatie. Un viaggio da Proust a Cattelan', omaggio all'architetto e designer milanese, tra i più celebri a livello internazionale. L'esposizione trova la sua forza in un allestimento spettacolare e coinvolgente composto da una serie di strutture verticali policrome, simili a paraventi, collocate nella navata centrale dell'ex-chiesa sconsacrata, in grado di modificare radicalmente la percezione dello spazio e la sua fruizione. Sono oltre 80 le opere esposte tra dipinti, disegni, progetti, sculture, mobili, oggetti d'arredo creati dall'inizio degli anni settanta sino a oggi in un percorso che si caratterizza per una serie di incontri e contaminazioni con grandi esponenti della letteratura, del design e dell'arte. Ne emerge un viaggio romanzesco quanto affascinante dove tra gli spazi del Centro Saint-Bénin fanno la loro comparsa i dialoghi con Marcel Proust, Ettore Sottsass, Kazimir Malevich, Alberto Savinio, Frank Stella e Maurizio Cattelan. Mendini si rivolge infatti a ciascuno di questi autori considerandoli parte integrante del proprio processo creativo. ROMA - Da domani al 31 gennaio a Palazzo Carpegna si svolgerà, in concomitanza con un convegno internazionale, la mostra 'Omaggio a Giuseppe Panza di Biumo. La passione della collezione'. Per l'occasione saranno selezionate opere significative di Franz Kline, Richard Nonas, Joseph Kosuth, Lawrence Carroll, Liees Kraal e Stuart Arends, provenienti dalla prestigiosa raccolta e tra gli altri, si potranno ammirare i disegni di Kline acquistati nel 1958. Queste meravigliose testimonianze del gesto artistico di uno dei protagonisti dell'espressionismo astratto americano furono acquistati a Roma, nella Galleria 'La Tartaruga' di Plinio De

Martis e tornano quindi a essere esposti nella capitale per la prima volta dopo 56 anni.